

**CARRARA PRONTO L'AMPLIAMENTO**

# «Ma il nuovo porto fermerà l'erosione»

**Cristina Lorenzi**  
■ CARRARA

**SE LA VERSILIA** teme l'erosione, a Carrara si lavora per l'ampliamento di quel porto principale accusato dell'erosione della costa sud. Un progetto voluto dall'amministrazione di Angelo Zubbani, portato avanti dall'allora presidente della Port authority Francesco Messineo, e disegnato dallo studio dell'ingegner Elia Ciralli, con il nulla osta della Regione Toscana che, dopo 30 anni, lo scorso luglio dette il via libera all'ampliamento. I dettagli del progetto, che dovrà essere inserito nel piano urbanistico comunale dalla prossima amministrazione apuana, furono spiegati dallo stesso ingegner Messineo che assicurò che fra i desiderata espressi ai progettisti dal committente ci fu proprio lo studio contro l'erosione e per la sicurezza del Carrione. ««Avremo

una Marina più bella, più sicura e più ricca» sosteneva Messineo e alle contestazioni degli ambientalisti ha sempre ribattuto che il nuovo progetto oltre ad allungare le banchine e incrementare traffici ed economia, prevede proprio il fluire delle sabbie portate del Magra nella costa a sud. Scopo dei carrarini è quello di impedire ai detriti di ammassarsi alla foce del Carrione, dove si crea quel pericoloso tappo che impedisce alle acque del torrente di raggiungere il mare e ai detriti di rimpinguare le coste della Versilia. «L'allungamento della diga foranea – spiegò Messineo – consentirà alle sabbie del Magra di scorrere verso sud: questo è garantito oltre che dallo studio Ciralli anche da simulazioni e analisi dell'Università di Firenze: una soluzione definitiva che salverà il porto e la costa confermata anche dallo studio di Paolo Sammarco dell'Università di Roma».

